

**PROGETTO**  
**DI SOLIDARIETA'**  
**INTERNAZIONALE:**  
*Completamento centro sanitario*  
*di Besoro distretto Effiduase*  
*Regione Ashanti*  
**GHANA**

<i>SOCIAZIONE</i>	<i>I BAMBINI DI BESORO ASHANTI</i>
<i>SEDE</i>	<i>ROVERETO B.go S. Caterina 47</i>
<i>Regione</i>	<i>Domanda di contributo</i>
<i>Trentino Alto Adige</i>	<i>Legge regionale 30 maggio 1993 n. 11 e s.m.</i>
<i>PRESENTATO</i>	<i>SETTEMBRE 2006</i>

<i>FINANZIATO dalla</i> <i>Regione T.A.A</i>	<i>FEBBRAIO 2007</i> <i>(lett. Prot. 83 Vicepr. Regione dd. 15/2/07)</i>	
<i>Costo del Progetto</i>	<i>35.700 euro</i>	<i>Totalmente ammesso</i>
<i>Finanziamento Regionale</i>	<i>25.000 euro</i>	<i>Anticipo e Saldo a opere finite</i>
<i>Anticipo Regione (30%)</i>	<i>7.500 euro</i>	<i>Aprile – Maggio '07</i>
<i>Saldo Regione</i>	<i>17.500 euro</i>	<i>Entro 31/12/2008</i>
<i>Disavanzo</i>	<i>10.700 euro</i>	<i>Con fondi Associazione</i>

# **LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO SANITARIO DELLA COMUNITA' DI BESORO:**

## **ASSOCIAZIONE CHE PRESENTA IL PROGETTO.**

L'associazione di volontariato "I bambini di Besoro – Ashanti " si è costituita all'inizio del 2005 per aiutare la popolazione del territorio di Besoro nella provincia di Kumasi capoluogo della regione Ashanti in Ghana (stato africano che si affaccia sul golfo di Guinea). E' stata riconosciuta O.N.L.U.S. dalla Provincia Autonoma di Trento con Decreto nr. 16 dd. 16 agosto '06, dell'assessore alle Politiche Sociali Marta Dalmaso Conta 63 soci iscritti alla fine del 2005 ed è formata da un gruppo eterogeneo di persone per provenienza, cultura e professione. Gli associati provengono oltre che da Rovereto, da Schio, Milano, Padova, Verona e altri località del nord Italia; le professionalità degli stessi sono le più diverse e oltre ad alcune figure clericali si contano liberi professionisti, commercianti, infermieri, un giornalista che lavora per un quotidiano nazionale, pensionati, studenti e semplici casalinghe.

## **RESPONSABILE.**

Il presidente e legale rappresentante è Giorgio Festi, funzionario economo della Casa di Soggiorno per Anziani di Rovereto, consigliere comunale, socio fondatore dell'associazione che ha sede presso la sua abitazione di Borgo Santa Caterina, 47 a Rovereto.

I suoi recapiti sono:

tel. 0464-486192 (casa), 0464-455013 (ufficio), 328 0360962 (cellulare),

E-mail: [giorgiofesti1@tin.it](mailto:giorgiofesti1@tin.it).

L'Associazione ha un proprio sito internet consultabile all'indirizzo: [www.ibambinidibesoroashanti.org](http://www.ibambinidibesoroashanti.org)



*L'immagine che apre in sito internet*



*Alcuni volontari con Rosina Mawusi*

## **PARTNER LOCALE.**

I partner locali sono due: il governo locale (regina e consiglio degli anziani) e l'associazione di volontariato "Jesus Cares Voluntary Centre".

### **1. La regina Rosina Mawusi ed il Consiglio degli Anziani del territorio dove verranno eseguite le opere relative al progetto**

La regina Rosina Mawusi governa (assieme al cugino re Basoah) il territorio e la popolazione di un vasto territorio nella foresta pluviale il cui villaggio più popoloso è Besoro che conta ca. 5.000 abitanti. Rosina, immigrata ca. 17 anni fa in Italia; attualmente risiede a Schio dove, assunta da una cooperativa locale, esercita part-time il lavoro delle pulizie presso una casa di riposo. Pur essendo lo stato del Ghana una repubblica democratica, fin dalla sua costituzione il governo centrale, nelle aree decentrate ha permesso che il governo del territorio e della popolazione per gli usi e costumi propri fosse retto con le forme tribali presenti. Nel territorio oggetto dell'intervento la regina (nanà) **Rosina Mawusi** (assieme al cugino che la sostituisce in sua assenza) è **la massima autorità locale** (sindaco) coadiuvata dal Consiglio degli Anziani formato dai saggi del villaggio che l'aiutano a prendere le decisioni. Svolge anche funzioni di autorità giudiziaria per dirimere questioni di carattere civile ed è autorizzata a far intervenire le forze dell'ordine (non presenti sul territorio di Besoro) in caso di necessità. Per tutte queste funzioni e responsabilità, non esistono formalizzazioni di atti pubblici tranne quelli richiesti dal governo centrale che riguardano questioni di pubblico interesse come nel nostro caso la sanità (pronto soccorso).



***Rosina Mawusi e il cugino re Basoah***



***Il Consiglio degli Anziani e i volontari dell' Associazione***

### **2. L'associazione di volontariato "Jesus Cares Voluntary Centre"**

L'associazione di volontariato in oggetto è una delle più sviluppate localmente, di matrice religiosa cristiana, ha la propria sede centrale nella città portuale di Tema il Post Office Box è co. 1197, il numero di telefono è 00233.22.210405 il numero di fax è 00233.22.206108 l'indirizzo di posta elettronica è [jesuscares@yahoo.com](mailto:jescures@yahoo.com). L'associazione è molto attiva nell'azione di monitoraggio delle situazioni sociali e sanitarie maggiormente bisognose. Opera a favore di tutta la popolazione indipendentemente dal credo religioso (i cristiani sono ca. il 25% della popolazione) raccoglie e distribuisce gli aiuti umanitari e per la realizzazione della prima fase dei progetti in oggetto a contribuito ad un costante verifica dell'avanzamento dei lavori e controllo sulle somme erogate per l'acquisto dei materiali necessari e i compensi alla mano d'opera impiegata. Sul territorio di Besoro la stessa regina Rosina Mawusi è socia dell'Associazione con la qualifica di *"Managing Directress"* (presidente di zona).



***Sig. Wredu Opoku***



***Sig.ra Felicia Buating e Rosina Mawusi***

**Il sig. Opoku e la sig.ra Buating assieme a Rosina Mawusi fanno parte dell'Associazione "Jesus Cares Voluntary Centre" e gestiscono i fondi e gli aiuti inviati dall'Italia.**

La relazione dell'associazione "I bambini di Besoro-Ashanti" con questi due partner si è concretizzata attraverso:

- a. Costanti, quasi quotidiani rapporti con la regina Mawusi, residente a Schio che parla bene l'italiano, oltre la lingua madre e l'inglese e mantiene contatti telefonici quotidiani con il cugino re ed il Consiglio degli Anziani per assumere decisioni di governo.
- b. Costanti rapporti con i volontari dell'Associazione "Jesus Cares Voluntary Centre".
- c. Visite del presidente dell'Associazione e dei volontari sui luoghi dove sorgono le opere iniziate cadenziate e programmate una volta all'anno, con la durata di un mese intero, in coincidenza con la programmazione di una missione umanitaria organizzata assieme che si concretizza con l'invio di un container dall'Italia che contiene generi di prima necessità per la popolazione (viveri, medicinali e vestiario), attrezzature ed arredi per le opere in corso di realizzazione (letti, comodini, effetti lettereci, piccole attrezzature per il pronto soccorso, ecc....). Durante la missione vengono controllati:
  - Lo stato di avanzamento dei lavori e la corrispondenza con alle indicazioni progettuali;
  - il registro contabile con indicate:
    - le rimesse dal conto corrente in Ghana nr. 0004 01 002233 11 c/o MERCHANT BANK (GH) LTD BANK GH LTD 44 – KWAME NKRUMAH AVE – ACCRA - swift code MBGHHAC;
    - le spese effettuate per acquisto di materiali, attrezzature e la mano d'opera.

I primi contatti si sono avuti nel 2003 nel corso della prima visita sul posto per accertare la possibilità concreta di realizzare dette opere, proprio attraverso la verifica congiunta (Associazione e partner locali) dei bisogni e dell'affidabilità dei soggetti che sarebbero diventati partner locali dei progetti che si intendeva programmare e successivamente progettare e finanziare. Nel corso di questa prima visita:

- Si sono individuate assieme le aree maggiormente idonee alla realizzazione dei progetti;
- Sono stati presi accordi con la regina Mawusi ed il Consiglio degli Anziani per la cessione gratuita dei terreni interessati alle opere;
- E' stata fatta visita al Ministro della Sanità (ora cambiato dopo le elezioni politiche del 2004) che aveva dato la disponibilità del Ministero della Sanità a prendere in carico la gestione della struttura ospedaliera ad ultimazione dei lavori. Il cambio di ministro ci obbligherà a richiedere nuovamente l'accreditamento ufficiale al servizio sanitario nazionale;
- E' stata individuata, assieme al governo locale (regina e Consiglio degli Anziani) l'associazione Jesus Cares Voluntary Centre quale ulteriore partner di collaborazione locale.

### **MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO.**

Besoro è nella foresta pluviale del Ghana, nell'Africa nera, nell'antica terra degli Ashanti. E' un villaggio di circa cinquemila persone con circa il doppio di questo che vivono sperdute in piccoli villaggi nella foresta. E' un posto caldo dove l'umidità raggiunge e supera il 90%, dove non c'è acqua potabile e anche la corrente elettrica stenta ad arrivare. E' in Africa ma non ci sono leoni, ne scimmie ne giraffe. C'è qualche serpente ma assolutamente nulla che possa attrarre un turista se non il calore della gente che non ha nulla e da tutto. Ci sono adulti di 4 religioni, cattolici, mussulmani, pentecostali, metodisti, che convivono come in una grande famiglia, perché il loro unico, vero pensiero è procurarsi da mangiare per vivere, per sé e per le proprie famiglie, per la propria gente. Ci sono soprattutto ca. 700 bambini che vivono nella foresta, che nascono e crescono lì, in simbiosi con la terra e la natura. Dove i bambini vanno a prendere l'acqua della pozza infetta del torrente, le donne raccolgono la poca frutta che cresce naturalmente nella foresta e gli uomini vanno a caccia di pochi e rari animali. Un grande agglomerato di costruzioni fatte di qualche casa di mattoni di sabbia e moltissime baracche e capanne.



*Tipica abitazione della foresta ganeana.*



*Famiglia "adottata" da un volontario.*

Un posto dove per oltre diecimila abitanti non c'è un centro sanitario e l'unica scuola che c'è sta cadendo a pezzi; dove nelle aule si possono trovare bambini di sei anni assieme a ragazzi di quattordici, perché molti di loro hanno scoperto la scuola da poco. Un posto dove rispettano ed obbediscono Rosina Mawusi, la regina del villaggio, 48 anni, l'immigrata capitata per caso a Schio (VI), ancora 17 anni fa. Una regina particolare che fa la colf e la donna delle pulizie in alcune famiglie di Schio. Lo fa perché è povera, perché dall'Italia vorrebbe aiutare il suo popolo. Ogni anno spedisce un container dall'Italia, via mare, da Genova alla volta di Accra, la capitale del Ghana, dove mette tutto ciò che ha raccolto durante l'anno per poi andare in estate al suo paese ed aprire il container, fra la gioia della sua gente. Nel 2004 Rosina, per il suo impegno e la operosa umiltà, ha ricevuto il premio Telamone di Agrigento per la pace che è stato in passato assegnato a personaggi quali: madre Teresa di Calcutta, Gorbaciov, Sandro Pertini, Chiara Lubich. Con i soldi raccolti grazie agli amici e all'Associazione, ha pensato di fare una nuova scuola e un pronto soccorso sanitario a Besoro.

### **DEFINIZIONE DEL PROBLEMA.**

Come sopra esposto Besoro e la foresta circostante contano oltre diecimila abitanti e non esiste un centro sanitario.

**SANITA'.** Tutto il Ghana è considerato zona a rischio sanitario per le endemiche malattie tropicali e quelle derivanti dalla mancato rispetto delle elementari norme igienico sanitarie. Tutti gli scarichi fognari sono a cielo aperto, anche in gran parte del territorio della capitale Accra gli scolli scorrono a bordo della strada e vengono ripuliti solo dalle abbondanti piogge tropicali. L'acqua, elemento essenziale di vita, pur essendo presente in abbondanza in alcune aree del paese (lago Volta) in molte altre è presente per l'abbondanza stagionale di piogge ed clima umido che la rende sempre però a rischio di infezione da insetti, parassiti.

Tutto il paese è a rischio per: Febbre gialla, Malaria, Epatite A e B, Colera, Tifo e Tetano.



*Fogne a cielo aperto....*



*Produzione del cibo in strada.....*

La mancanza di risorse non ha permesso al governo di realizzare nuovi progetti per la costruzione di istituti sanitari soprattutto nelle zone decentrate rispetto ai grossi centri urbani.

Nel territorio di Besoro la situazione non è molto diversa che dalle altre realtà del paese:

- **Non esiste alcuna struttura sanitaria (ne pubblica ne privata);**
- **Non esiste un sistema idrico pubblico/privato per la raccolta e distribuzione dell'acqua alla popolazione che la raccoglie o quando piove o ad una sorgente di falda distante dal villaggio ca. 1,5 km alla quale si arriva percorrendo un tratto di fitta foresta pericolosa perchè infestato da serpenti e insetti velenosi;**

## **OBIETTIVO GENERALE.**

Il problema sanitario come in tutto il sud del mondo, una volta superati i conflitti, è il primo che deve essere affrontato e risolto per garantire sviluppo e futuro alle popolazioni. Qui non siamo da meno abbiamo verificato di persona in vari incontri con la regina Mawusi ed il Consiglio degli Anziani e la popolazione che la sanità (assieme alla scuola) è la loro principale attesa.

Costruire una minima **struttura sanitaria (20 posti letto)** è stato l'obiettivo generale che all'inizio l'associazione si è prefissata di raggiungere a medio termine (tre/cinque anni). Nel corso della missione umanitaria del luglio 2005 ci siamo resi conto che è indispensabile provvedere a intervenire soprattutto nella prevenzione delle malattie che poi vengono trattate e che per la grande maggioranza derivano dall'uso di acqua non potabile. Un primo parziale obiettivo è stato raggiunto con l'apertura di un locale a 6 posti letto dove operano un medico che viene dalla città di Kumasi distante 50 km, due volte alla settimana, e sono presenti 2 infermiere indigene.

## **OBIETTIVO SPECIFICO.**

L'obiettivo specifico è quello di realizzare un ambulatorio di pronto soccorso e primo intervento per dare una prima risposta alle emergenze sanitarie con i primi interventi e se necessario l'invio (con l'ambulanza di cui è già stato fornito il presidio) all'ospedale maggiormente attrezzato della città di Kumasi distante ca. 50 km. Un secondo obiettivo è quello di costituire un punto di riferimento per informare e formare la popolazione alla prevenzione delle malattie endemiche attraverso l'istituzione di momenti di incontro con la popolazione. Nella struttura sanitaria, a breve, è previsto l'arrivo di ulteriore personale sanitario:

- per almeno tre giorni alla settimana sarà garantita la presenza di un ginecologo/pediatra, proveniente dalla città di Kumasi (distante 50 km) per le visite alle donne in gravidanza e alle centinaia di bambini presenti;
- la presenza da ottobre di una infermiera ostetrica di Besoro, proveniente dall'ospedale di Kumasi, che andrà in pensione in questo periodo per dedicarsi ad un progetto che l'associazione intende sviluppare in futuro sulla prevenzione della mortalità infantile.

## **OGGETTO DEL LAVORO.**

Abbiamo indicato che il progetto complessivo dell'intervento prevede il completamento dell'unità sanitaria per rendere disponibili almeno 20 posti letto. Attualmente i locali possono ospitare 12 posti letto **solo 6 dei quali già disponibili perché attrezzati di letto ospedaliero**. La planimetria allegata al progetto prevede l'ampliamento strutturale per rendere disponibili ulteriori 8 posti letto, e realizzare una camera mortuaria, tenendo in considerazione che con il container che l'associazione ha inviato nel corrente mese di settembre alla volta di Besoro tra le altre attrezzature ci sono i 14 letti ospedalieri dei quali 6 potranno essere collocati subito e gli altri 8 non appena terminati i lavori di ampliamento.

Come già accennato il presidio ospedaliero è dotato di:

- una ambulanza Mercedes, in parte donata e in parte acquistata dalla Croce Verde di Padova;
- 6 letti ospedalieri dimessi dalla Casa Soggiorno per Anziani di Rovereto;
- un gruppo elettrogeno, offerto dal Centro Vendite Galvagni di Rovereto, per la produzione di elettricità necessaria per far funzionare inizialmente la betoniera per la preparazione degli impasti dei mattoni sia della malta da costruzione e successivamente per garantire la produzione di un minimo di energia elettrica per le necessità notturne di illuminazione dell'ambulatorio sanitario;
- una fornitura di medicinali offerti da una farmacia di Schio (VI) e presidi sanitari (termometri, sfigmomanometri, fonendoscopi, ecc.) offerti dalla ditta Hospital Trentine di Ala (TN);



***I 6 letti ospedalieri inviati dall'Italia***



***Il generatore e il primo letto dell'ospedale.***

**Per la realizzazione del progetto oggetto della presente richiesta sono necessari i seguenti interventi:**

- a. L'ampliamento generale della struttura edile lato ovest per portare i posti letto complessivi, dagli attuali 12 ai 20 previsti a fine lavori; realizzando un altro locale da 8 posti letto;
- b. La realizzazione di locali da adibire a camera mortuaria con i relativi passaggi pedonali coperti di accesso ai locali indicati e alla zona servizi del personale e accesso alla tettoia (da realizzare) di protezione dell'ambulanza dagli eventi meteorologici;
- c. La fornitura e posa in opera su tutto il perimetro dei tetti interessati all'unità sanitaria di gronde per la raccolta di acqua piovana da convogliare in 2 contenitori di polietilene da 5.000 litri cad.
- d. La sistemazione delle aree esterne per la sosta e la manovra dell'ambulanza di dotazione (dalla Croce verde di Padova) ed eventuali altri mezzi di soccorso;
- e. L'allaccio alla rete elettrica attraverso la posa in opera di 4 pali della luce e relativi conduttori di corrente posti a distanza l'uno dall'altro di ca. 100 ml per coprire la distanza dal punto di allaccio distante ca. 500 ml e la realizzazione di un sistema di collegamento permanente (telefono, fax, computer) sia con le altre realtà sanitarie di appoggio che con la nostra associazione in Italia;
- f. La fornitura (parte in acquisto parte per donazioni dall'Italia) delle attrezzature ed arredi necessari al funzionamento della struttura;
- g. L'acquisto e la fornitura di medicinali e materiale sanitario e corsi di formazione al personale medico ed infermieristico nonché l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sulle misure preventive da adottare per prevenire tipiche malattie endemiche tropicali.

La spesa complessiva per i lavori di tali opere (materiali e mano d'opera) si dovrebbe aggirare attorno a complessivi cedis 367.710.000 pari ad euro 35.700,00 (cambio 1 euro = 10.300 cedis).

**CRONOGRAMMA E ATTIVITÀ.**

La programmazione degli interventi individuata anche in relazione ai finanziamenti che l'Associazione auspica di ricevere, prevede la seguente cronologia d'esecuzione dei lavori in base alle priorità concordemente individuate con i partner locali :

***nel corso dell'anno 2007 sono in programma:***

1. L'ampliamento dell'immobile posto ad ovest per poter creare un locale dove collocare ulteriori 8 posti letto sanitari, implementando la ricettività della struttura da 12 a 20 posti letto. I letti sono già stati inviati alla volta della struttura con container spedito nel corso del mese di settembre 2006;
2. La realizzazione di locali da adibire a camera mortuaria articolati in:
  - una zona di vestizione delle salme con adiacente cella frigorifera per due salme,
  - una zona di esposizione di 2 feretri con vetrata divisoria dalla zona per i visitatori;
3. La costruzione di una tettoia per la protezione dell'ambulanza dagli eventi atmosferici: durante la stagione delle piogge a volte molto violente e quando c'è il sole per la protezione dal sole che porta le temperature elevatissime all'interno dell'abitacolo di guida ed del vano trasporto degenti;

4. La prosecuzione del passaggio pedonale coperto per accedere ai nuovi locali sopra indicati ai punti 1. e 2. ed il collegamento pedonale coperto e la realizzazione della copertura pedonale della zona servizi personale medico e paramedico, cucina e tettoia coperta per l'ambulanza
5. La fornitura e posa in opera su tutto il perimetro dei tetti interessati all'unità sanitaria di grande per la raccolta di acqua piovana da convogliare in 2 contenitori di polietilene da 5.000 litri cad.
6. Fornitura di 2 contenitori di polietilene da 5.000 litri cad. per raccolta acqua piovana dai tetti;
7. L'acquisto e la fornitura (parte in donazione nel container in arrivo dall'Italia) di attrezzature sanitarie e arredi necessari al funzionamento della struttura;
8. La sistemazione delle aree esterne per la sosta e la manovra dell'ambulanza (donata dalla Croce Verde di Padova). E' prevista anche la realizzazione di un muretto di recinzione per evitare che nell'area ospedaliera entrino serpenti e altri animali.
9. L'allacciamento ad un trasformatore della rete elettrica distante ca. mezzo chilometro attraverso la posa in opera di 4/5 pali della luce e relativi conduttori di corrente e impianto di trasformazione in bassa tensione per alimentare l'unità sanitaria attualmente servita di notte da un gruppo elettrogeno alimentato a benzina;
10. La realizzazione di un sistema permanente di telecomunicazione per il collegamento via telefono/fax con le realtà sanitarie di riferimento e la nostra associazione in Italia;
11. Acquisto e fornitura medicinali e materiale sanitario.
12. Corsi di formazione al personale al personale medico ed infermieristico nonché l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sulle misure igieniche da adottare per prevenire tipiche malattie endemiche quali, malaria, tifo, colera, epatite. E' prevista la presenza di personale del ministero della Sanità del Ghana, già contattato durante la missione umanitaria del 2005.

## **METODOLOGIE DI INTERVENTO.**

Trattandosi di lavori di ampliamento possiamo dire siano già stata affrontati e risolti positivamente tutti gli aspetti legati all'organizzazione e coordinamento dei lavori di cantiere. Durante i lavori, avviati nel 2005 abbiamo verificato personalmente che le figure individuate dall'amministrazione locale per la direzione dei lavori e la contabilità degli stessi sono persone di capacità e fiducia. In particolare sono tutte persone del posto che quindi saranno anche i diretti beneficiari dei lavori che verranno realizzati. Sono state coinvolte tutte le autorità locali e delle aree limitrofe (incontrate in data 5 luglio 2005) per la condivisione ed approvazione dei progetti di pubblica utilità. All'incontro del quale è stato steso verbale oltre a 4 volontari dell'Associazione, tra i quali il presidente, la vicepresidente ed il segretario, erano presenti:

- La regina Rosina Mawusi ed il re Basoah;
- Il rappresentante locale del governo centrale di Accra;
- Il rappresentante del re della città di Kumawu (dove esiste un altro presidio ospedaliero);
- I delegati delle aree abitative della comunità del villaggio e della foresta di Besoro;
- I rappresentanti dei re delle aree confinanti con il territorio di Besoro.

## **PERSONALE**

Le persone coinvolte nella realizzazione di questi progetti risultano essere:

<b><i>Per l'associazione "I bambini di Besoro-Ashanti":</i></b>	
<b>Festi Giorgio Presidente</b>	Responsabile del progetto. Esperto di gestione aziendale di strutture sanitarie. Volontario della prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006. Revisore delle scritture contabili registrate in Ghana.
<b>Abbondi Bertilla Vicepresidente</b>	Addetta ai rapporti con la regina Rosina Mawusi per l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Volontaria della prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006. Revisore delle scritture contabili registrate in Ghana
<b>Albrizio Francesco segretario</b>	Supervisore della corretta esecuzione dei lavori. Volontario della prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006. Revisore delle scritture contabili registrate in Ghana
<b>Pasqualetto Andrea consigliere</b>	Giornalista e addetto stampa. Collaboratore e responsabile dei servizi giornalistici e fotografici in loco per la documentazione dello stato di avanzamento dei lavori. Volontario della prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006.
<b>Curto Roberta consigliere</b>	Coordinatrice della missione umanitaria 2006. Addetta alla raccolta dati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto e alla gestione delle spese programmate.. Volontaria della prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006.
<b>Chirico Elisabetta Volontaria</b>	Infermiera professionale. Responsabile dei rapporti con il personale medico locale per la definizione delle priorità degli interventi sanitari e le forniture di farmaci e medicinali. Volontaria della prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006.
<b>Barberi ing. Germano Progettista</b>	Titolare dell'omonimo studio tecnico di progettazione, collabora gratuitamente con l'associazione per la predisposizione dei progetti e computi metrici che verranno realizzati a Besoro.

**Per la Comunità di Besoro e  
l'associazione "Jesus Cares Voluntary Centre":**

<b>Rosina Mawusi</b>	<p>Massima autorità locale. Svolge le funzioni di amministrazione e di governo (sindaco).</p> <p>Ha anche funzioni di giudice civile.</p> <p>Nell'associazione di volontariato "Jesus Cares" ha il ruolo di Managing Directress.</p> <p>E' presidente onoraria dell'Associazione "I bambini di Besoro Ashanti".</p> <p>E' la responsabile nei confronti del governo centrale del corretto funzionamento delle opere realizzate.</p> <p>E' la referente della nostra associazione quando noi siamo in Italia. Parla l'italiano e l'inglese.</p> <p>Sarà presente in Ghana quando alla prossima missione umanitaria prevista a novembre 2006.</p>
<b>Federico Frimpong</b>	<p>Figlio della regina Mawusi, nato in Ghana, vive e lavora in Italia.</p> <p>Conosce bene l'italiano e l'inglese e sarà presente durante la missione umanitaria prevista a novembre 2006 con compiti di collegamento con le autorità centrali e doganali nonché interprete durante le giornate di formazione previste e gli incontri con le autorità locali.</p> <p>E' iscritto all'associazione " I bambini di Besoro Ashanti" e all'associazione "Jesus Cares Voluntary Centre"</p>
<b>Nana Basoah</b>	<p>Massima autorità locale. Svolge le funzioni di amministrazione e di governo (sindaco) quando è assente Rosina Mawusi della quale è l'interlocutore quotidiano attraverso telefono cellulare.</p> <p>E' iscritto all'associazione di volontariato "Jesus Cares".</p> <p>E' la responsabile dell'esecuzione dei lavori nei confronti della regina Rosina Mawusi in sua assenza.</p>
<b>Consiglio degli Anziani</b>	<p>Massima autorità locale di indirizzo all'attività e alle decisioni della regina Rosina Mawusi.</p> <p>I membri di questo consiglio sono giornalmente presenti sui cantieri per seguire direttamente l'andamento dei lavori.</p>
<b>Buating Felicia</b>	<p>Membro volontario dell'associazione "Jesus Cares..."</p> <p>Referente contabile dei progetti.</p> <p>Assieme a Opoku Wredu del consiglio degli anziani e a Rosina Mawusi ha possibilità con firma congiunta di almeno due dei tre di prelevare denaro dal conto corrente aperto in Ghana per i progetti.</p> <p>Su registro controllato dai volontari dell'Associazione durante le missioni, Felicia segna i prelievi eseguiti dal conto corrente per sostenere le spese che segna cronologicamente specificandone la natura.</p>
<b>Opoku Wredu</b>	<p>Membro volontario dell'associazione "Jesus Cares..."</p> <p>Referente al Consiglio degli Anziani per l'avanzamento dei progetti.</p> <p>Assieme a Felicia Buating e a Rosina Mawusi ha possibilità con firma congiunta di almeno due dei tre di prelevare denaro dal conto corrente aperto in Ghana per i progetti.</p>

# PROSPETTO COSTI.

**Cambio valuta 1,00 euro = 10.300 cedis**

Nr.	<b>Voci di spesa per l'unità sanitaria</b>	Importo in cedis	Importo in euro
1.	Ampliamento dell'immobile: a) nuova stanza ospedaliera da 8 posti letto sanitari;		
2.	b) camera mortuaria con zona visitatori e locale vestizione on 2 celle frigo di conservazione, <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	121.025.000	11.750,00
3.	Costruzione di una tettoia in lamiera di ca. 20 mq. <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	12.360.000	1.200,00
4.	Prosecuzione dei passaggi pedonali coperti di accesso ai nuovi locali e di collegamento alla struttura servizi e tettoia ambulanza. <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	28.325.000	2.750,00
5.	Fornitura e messa in opera di gronde sui tetti di tutto il perimetro della struttura sanitaria per la raccolta dell'acqua piovana compresa la fornitura di due contenitori in polietilene da 5.000 litri. <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	33.475.000	3.250,00
6.			
7.	Fornitura di attrezzatura: a) strumentario chirurgico per medicazioni e piccoli interventi chirurgici b) sterilizzatrice per lo strumentario di cui al punto a) c) forcipi e altro strumentario per parto d) apparecchi per la misurazione della glicemia completi di strisce rilevatrici monouso; <span style="float: right;"><i>Complessivi</i></span>	49.440.000	4.800,00
8.	Sistemazione delle aree esterne per transito automezzi di soccorso e realizzazione di muretto di protezione <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	22.660.000	2.200,00
9.	Opere di allacciamento ad un trasformatore di media tensione distante ca. 500 ml: a) 4 pali in legni, isolatori e conduttori, apparecchiature di collegamento b) quadro elettrico di distribuzione generale. <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	19.570.000	1.900,00
10.	Allaccio linea telefonica e fornitura apparecchio per trasmissione - ricezione fax <span style="float: right;"><i>A corpo</i></span>	13.905.000	1.350,00
11.	Acquisto e fornitura medicinali e materiale sanitario. <span style="float: right;"><i>Complessivi</i></span>	25.750.000	2.500,00
12.	Corsi di formazione al personale medico e paramedico. <span style="float: right;"><i>Complessivi</i></span>	41.200.000	4.000,00

**TOTALE COSTI**

**367.710.000**

**35.700,00**

## **PROSPETTO RISORSE**

<b>Nr.</b>	<b>Voce di risorsa</b>	<b>Euro</b>
1. a.	<b>Sponsor privati:</b>	<b>1.500,00</b>
b.	<b>Ditte varie:</b>	<b>2.500,00</b>
2.	<b>Risorse dell'Associazione:</b>	<b>2.600,00</b>
3.	<b>Risorse partner locale:</b>	<b>800,00</b>
4.	<b>Altro:</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>7.400,00</b>

<b>DISAVANZO PER IL QUALE SI CHIEDE IL SOSTEGNO DA PARTE DELLA REGIONE TRENINO ALTO ADIGE</b>	<b>28.300,00</b>
---	------------------

# PROSPETTO COSTI RIDETERMINATO

<b>Cambio valuta 1,00 euro = 10.300 cedis</b>	<b>Al momento della domanda alla Regione</b>
<b>NB: Cambio alla data _____ = _____ cedis</b>	<b>Data inizio lavori</b>

Nr.	Voci di spesa per l'unità sanitaria	Importo in cedis	Importo in euro	Finanziato per tipologia
	Ampliamento dell'immobile:			
1.	a) nuova stanza ospedaliera da 8 posti letto sanitari;			<b>Per costruzione sale: euro 16.200</b>
2.	b) camera mortuaria con zona visitatori e locale vestizione con 2 celle frigo di conservazione, <i>A corpo</i>	121.025.000	11.750,00	
3.	Costruzione di una tettoia in lamiera di ca. 20 mq. <i>A corpo</i>	12.360.000	1.200,00	
5.	Fornitura e messa in opera di gronde sui tetti di tutto il perimetro della struttura sanitaria per la raccolta dell'acqua piovana compresa la fornitura di due contenitori in polietilene da 5.000 litri.			
6.	<i>A corpo</i>	33.475.000	3.250,00	
4.	Prosecuzione dei passaggi pedonali coperti di accesso ai nuovi locali e di collegamento alla struttura servizi e tettoia ambulanza. <i>A corpo</i>	28.325.000	2.750,00	
8.	Sistemazione delle aree esterne per transito automezzi di soccorso e realizzazione di muretto di protezione <i>A corpo</i>	22.660.000	2.200,00	
9.	Opere di allacciamento ad un trasformatore di media tensione distante ca. 500 ml: a) 4 pali in legni, isolatori e conduttori, apparecchiature di collegamento b) quadro elettrico di distribuzione generale. <i>A corpo</i>	19.570.000	1.900,00	
10.	Allaccio linea telefonica e fornitura apparecchio per trasmissione - ricezione fax; <i>A corpo</i>	13.905.000	1.350,00	
7.	Fornitura di attrezzatura: a) strumentario chirurgico per medicazioni e piccoli interventi chirurgici b) sterilizzatrice per lo strumentario di cui al punto a) c) forcipi e altro strumentario per parto d) apparecchi per la misurazione della glicemia completi di strisce rilevatrici monouso; <i>Complessivi</i>	49.440.000	4.800,00	<b>Per attrezzature e medicinali: euro 7.300</b>
11.	Acquisto e fornitura medicinali e materiale sanitario. <i>Complessivi</i>	25.750.000	2.500,00	
12.	Corsi di formazione al personale medico e paramedico. <i>Complessivi</i>	41.200.000	4.000,00	<b>Per corsi 4.000 euro</b>

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>367.710.000</b>	<b>35.700,00</b>	<b>35.700,00</b>
---------------------	--------------------	------------------	------------------

## **PROSPETTO RISORSE RIDETERMINATO**

<b>Nr.</b>	<b>Voce di risorsa</b>	<b>Euro</b>
5. c.	<b>Sponsor privati:</b>	<b>1.500,00</b>
d.	<b>Ditte varie:</b>	<b>2.500,00</b>
6.	<b>Risorse dell'Associazione:</b>	<b>2.600,00</b>
7.	<b>Risorse partner locale:</b>	<b>800,00</b>
8.	<b>Altro:</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>7.400,00</b>

<b>DISAVANZO PER IL QUALE SI CHIEDE IL SOSTEGNO DA PARTE DELLA REGIONE TRENINO ALTO ADIGE</b>	<b>28.300,00</b>
<b>DISAVANZO FINANZIATO DALLA REGIONE TRENINO A.A.</b>	<b>25.000,00</b>
<b>DISAVANZO NON FINANZIATO</b>	<b>3.300,00</b>
<b>TOTALE RISSORSE DA REPERIRE</b>	<b>10.700,00</b>

*Aggiornato a marzo 2007*